

5 AGOSTO 2007:

UN OMAGGIO ALLA VITA DIVENTA UN'AZIONE DI GUERRA

"Non possiamo perdere la memoria, non si c'è concesso dimenticare. È la memoria storica delle nostre lotte il migliore tributo per le centinaia di compagni caduti che come Alirio Martínez, Jorge Prieto e Leonel Goyeneche, hanno sofferto il martirio come conseguenza dell'insensatezza e macabre politiche dello Stato, eseguite da governanti partoriti dall'immoralità ed avarizia che come un tarlo colpisce le istituzioni colombiane"

Un giorno come oggi, 5 agosto del 2004, viene assediato il casale di Caño Seco in un operativo dell' Esercito Colombiano, sotto la responsabilità della Brigata XVIII ed il gruppo meccanizzato Generale Revéis Pizarro di Saravena, al comando del Colonello Francisco Medina; lì in maniera vigliacca, l'esercito massacra a sangue freddo i dirigenti: Héctor Alirio Martínez, Presidente dell'Associazione Dipartimentale di *Usuarios Campesinos* di Arauca; Jorge Prieto Chamucero, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Lavoratori degli Ospedali e Cliniche, sub-direttivo Arauca; e Leonel Goyeneche Goyeneche, dirigente della CUT, sub-direttivo Arauca.

Ed oggi nuovamente come un atto permanente per la vita, come un atto per compiere il dovere della denuncia come loro che lo hanno insegnato, e facendo uso della memoria storica del popolo, come Organizzazioni Sociali di Arauca, ci convochiamo in questo casale assieme alla comunità nazionale ed internazionale, per rendere un tributo alle loro vite sacrificate e per fare di questa pellegrinaggio una voce di protesta contro questi crimini di Stato. Sono il loro esempio di lotta, la nostra guida nella costruzione di un paese con un nuovo ordine sociale, più umano, più giusto.

Tuttavia, agendo come agiscono gli eserciti di sbirri alleati al servizio dal capitale e della borghesia reazionaria, le **Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia**, decretano nel dipartimento di Arauca uno sciopero armato con l'unico proposito di ostacolare l'arrivo delle differenti delegazioni alla frazione di Caño Seco, bloccando con veicoli di traverso tanto le vie principali come l'entrata alla via comunitaria che conduce a questo casale, e nello stesso modo, si appostano vicino al luogo della commemorazione come mute di fiere in agguato. Guadagnandosi così, gli abbracci e gli applausi dell'élite dominante e del capitale transnazionale, principali beneficiari di questa azione. Non è la prima volta che questo tipo di azioni si commette contro le comunità Araucane, per esempio come la sparizione del leader Giovanile uan de Dios Pontón, il sabotaggio alla giornata della Dignità e Commemorazione del Primo Anniversario del Massacro di Santo Domingo (Tame), il sequestro del Dirigente Contadino Pedro Camargo, l'attentato contro le installazioni per il trattamento dell' acqua potabile nel municipio di Saravena, il saccheggio e furto dei beni comunitari, come centinaia di casi che restano nella memoria delle popolazioni Araucane. Questi fatti arricchiscono la cosiddetta "Politica di Sicurezza Democratica" della quale fa tanto sfoggio Uribe Vélez, la quale è stata sempre funzionale all'annichilimento e allo sterminio del tessuto sociale Araucano.

Oggi il popolo araucano e le sue Organizzazioni Sociali, nonostante la persecuzione che soffrono non solo da parte dello Stato Colombiano, bensì anche dalle FARC, hanno comunque manifestato insieme al paese e la comunità internazionale in un omaggio postumo alla memoria dei nostri dirigenti assassinati con la partecipazione attiva e la denuncia nell'Udienza sull'Industria Petrolifera contro le Imprese Transnazionali del

Petrolio, realizzata nella cornice del Tribunale Permanente dei Popoli durante i giorni 2, 3 e 4 di agosto nella città di Bogotá D.C.

Come Organizzazioni Sociali del dipartimento di Arauca, presentiamo il nostro riconoscimento di Dignità e fratellanza alla Comunità del Casale di Caño Secco (Saravena), a tutta la popolazione della grande città e delle campagne che ci hanno voluto coraggiosamente accompagnare ad esprimerci con dignità, al Sig. Vescovo ed altri membri della Comunità Religiosa, anche alle organizzazioni sociali nazionali ed internazionali per la loro solidarietà e lotta in questo nobile compito. A tutte le personalità democratiche ed ONGs patrocinatrici dei diritti umani. In uguale misura a tutte le espressioni politiche alternative e mezzi di comunicazione alternativi, e infine al nostro popolo araucano di nuovo vittima dell'insensatezza di un gruppo che dice inalberare le bandiere per la liberazione dei popoli

COMPAGNO HÉCTOR ALÍRIO MARTÍNEZ...
PRESENTE, PRESENTE, PRESENTE.

COMPAGNO JORGE PRIETO CHAMUCERO...
PRESENTE, PRESENTE, PRESENTE.

COMPAGNO LEONEL GOYENECHÉ GOYENECHÉ...
PRESENTE, PRESENTE, PRESENTE.

**PER LA DIFESA DELLA VITA, I DIRITTI UMANI E LA PERMANENZA NEL
NOSTRO TERRITORIO**

ORGANIZZAZIONI SOCIALI DI ARAUCA – COLOMBIA.

RED DE HERMANDAD Y SOLIDARIDAD - COLOMBIA

redher@redcolombia.org [redeuropea@redcolombia.org](mailto:red europea@redcolombia.org)

www.redcolombia.org
